

INTERROGAZIONE SCRITTA E-4137/06
di Bogdan Klich (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Eventuale rinvio dell'estensione dell'accordo di Schengen ai nuovi Stati membri dell'Unione

Lo spazio Schengen copre il territorio dell'Unione europea sul quale gli Stati membri hanno rinunciato a mantenere i controlli dei documenti di identità alle frontiere per facilitare lo spostamento delle persone. Tale diritto dei cittadini degli Stati membri di spostarsi tra gli Stati dell'Unione rappresenta una delle libertà fondamentali che illustrano l'idea di un'Europa comune e la concretizzano. La data di ingresso nello spazio Schengen dei nuovi Stati membri, tra cui la Polonia, era stata fissata, già da tempo, al mese di ottobre del 2007. Pertanto, il 15 giugno 2006 nelle conclusioni del vertice europeo di Bruxelles si menzionava la necessità di fare in modo che l'ampliamento dello spazio Schengen avesse luogo in tale data.

Al momento attuale si sono alzate voci in seno alla Commissione che sostengono che un rinvio dell'ampliamento dello spazio Schengen appare inevitabile. In qualità di rappresentante della Polonia in seno al Parlamento europeo, l'interrogante desidera esprimere il proprio profondo disaccordo dinanzi all'atteggiamento adottato dalla Commissione. Non è ammissibile che il ritardo accumulato nella costruzione dei locali destinati ad accogliere i servizi centrali del Sistema d'informazione Schengen (SIS II), i problemi sopraggiunti in relazione alle gare d'appalto per computer e software, o l'allungamento del processo volto a dotare il SIS II di una base giuridica costringano milioni di cittadini dei nuovi Stati membri dell'Unione a pazientare ancora per lungo tempo alle code dinanzi ai posti di confine per presentare il loro passaporto.

La situazione sopra descritta relega, tra l'altro, i polacchi al rango di cittadini europei di seconda categoria. Ogni volta che l'estensione dell'accordo di Schengen sarà rinviata, il sentimento di frustrazione sorto in seguito all'adesione all'Unione crescerà ulteriormente tra i cittadini dei nuovi Stati membri dell'Unione. Vi è ancora tempo fino al mese di ottobre del 2007, data inizialmente fissata per l'estensione dell'accordo di Schengen. La Commissione dovrebbe quindi fare tutto il possibile perchè tale termine sia rispettato. In tali circostanze, potrebbe la Commissione rispondere ai seguenti interrogativi:

1. Quando avrà effettivamente luogo l'estensione dell'accordo di Schengen ai nuovi Stati membri dell'Unione, tra cui la Polonia?
2. Cosa intende fare la Commissione affinché la data dell'estensione dell'accordo di Schengen, inizialmente fissata al mese di ottobre del 2007, sia rispettata?